
" Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Emilia, Autorizzazione n.10/E del 15/02/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Reggio Emilia ".

" COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' ".

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Iren Emilia S.p.A. rappresenta la Società di Primo Livello (SPL) del Gruppo Iren che svolge e coordina per l'area emiliana le attività di raccolta rifiuti, di distribuzione gas e gpl.

La Società si è originata in seguito alla fusione che ha interessato i due Gruppi quotati Iride ed Enìa ed avente efficacia dal 1° luglio 2010.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 7 dicembre 2012 Iren Emilia ha sottoscritto con le società controllate Enìa Piacenza S.r.l., Enìa Parma S.r.l. e Enìa Reggio Emilia S.r.l. un contratto di affitto di rami d'azienda costituiti da: attività di progettazione per la realizzazione di opere, gestione sistema cartografico, gestione centro chiamate ambiente, gestione attività inerenti attivazione e disattivazione delle forniture, controllo e campionamento degli scarichi produttivi e relativo personale dipendente (numero 203 unità passate in capo ad Iren Emilia S.p.A.). L'efficacia di detto contratto è partita dal 1° gennaio 2013 ed i relativi effetti sui valori patrimoniali ed economici si riscontrano nel confronto con i valori del bilancio 2012.

Con decorrenza 1° gennaio 2013 la società Zeus S.p.A. si è fusa per incorporazione in Iren Emilia S.p.A. come da progetto di fusione redatto dal Consiglio di Amministrazione di Iren Emilia S.p.A. del 26/09/2012. Le ragioni economiche e giuridiche dell'operazione si possono sintetizzare nella volontà di procedere alla semplificazione della struttura societaria conseguendo evidenti risparmi gestionali.

Nel corso dell'esercizio gli Amministratori del Gruppo sono addivenuti alla decisione di provvedere al regolare pagamento della contribuzione relativa alla Cassa Integrazione Guadagni (oltre a Cigs e mobilità) a partire dall'esercizio 2014. Come conseguenza l'onere dell'esercizio è stato contabilizzato tra i costi del personale, mentre nei debiti sono ricomprese, oltre al costo del 2013, anche le somme relative agli anni precedenti ad esito della riclassifica dai "Fondi rischi ed oneri". In tale voce permane la stima prudenziale relativa ad eventuali somme aggiuntive ed ai diritti di riscossione. Inoltre nel corso dell'esercizio 2013 è stata liquidata una cartella ricevuta dall'Inps relativa ai contributi Cig Cigs riferiti al periodo luglio 2010-giugno 2012.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, ed in base ai principi contabili emessi dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C) applicando i medesimi criteri di valutazione, nonché, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IAS-IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis), dalla presente Nota Integrativa corredata dal rendiconto finanziario (art. 2427 c.c.) ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; ai sensi dell'art. 2443, quinto comma del C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. I dati comparativi sono stati riclassificati, laddove ritenuto necessario, al fine di fornire una più corretta comparabilità dei valori.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi in materia.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Oltre a quanto descritto in nota integrativa, si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione per quanto attiene ai seguenti aspetti:

- natura dell'attività dell'impresa;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- rapporti con imprese correlate, collegate, controllate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime;
- informazioni concernenti ai diversi settori di attività o aree geografiche nel quale l'impresa ed il suo Gruppo operano.

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo, non redige il Bilancio Consolidato avvalendosi dell'esenzione prevista dall'Art. 27 c.3 del Dlgs. 127/91 in quanto il Bilancio Consolidato è pubblicato dalla propria controllante diretta Iren S.p.A.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste iscritte in bilancio, corrispondenti alle scritture contabili regolarmente tenute e che rappresentano tutte le operazioni poste in essere dalla Società, è stata fatta ispirandosi a criteri

generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Ciò premesso, si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Con riferimento ai c.d. certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) in assenza di un principio contabile specifico di riferimento, relativo alla contabilizzazione secondo i principi contabili italiani, si è ritenuto al fine di evidenziare la competenza, di iscrivere il relativo debito e credito nell'esercizio.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma quarto del C.C. In particolare, i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, sono costituite da costi di utilità pluriennali e vengono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. La loro iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che corrisponde ad un periodo di 5 anni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite o costruite sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione mentre quelle conferite sono iscritte al valore di conferimento. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a

conto economico se di natura ordinaria, ovvero, capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economico – tecnica dei relativi beni. Tali aliquote sono di seguito specificate:

Descrizione	Aliquota
Terreni	0,00%
Fabbricati	2,00%
Costruzioni Leggere	10,00%
Automezzi	10,00-25,00%
Attrezzatura varia e minuta	10,00%
Mobili e macchine ufficio	10,00-20%
Hardware	20,00%
Impianti	2,50%-15,00%
Rete fibre ottiche	8,00%

I terreni non vengono ammortizzati mentre le immobilizzazioni entrate in funzione durante il corso dell'esercizio sono ammortizzate in relazione al mese di entrata in funzione. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate, sono relative a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa; sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. L'eventuale maggior valore di carico rispetto alla quota del Patrimonio Netto di competenza è oggetto di valutazione sulla base dei piani e delle prospettive reddituali e di sviluppo della Società.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni minoritarie e crediti, sono iscritte rispettivamente al costo di acquisto/sottoscrizione o al valore nominale ridotto delle svalutazioni eventualmente effettuate per ricondurli al valore di presumibile realizzazione.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino, composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambi per gli impianti e macchinari della Società di rilevante valore unitario ad utilizzo ricorrente, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione.

Il criterio del costo utilizzato è quello del costo medio ponderato su base annuale. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, vengono iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in bilancio sulla base dello stato avanzamento lavori.

Crediti/Debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Le eventuali transazioni in valuta estera sono contabilizzate in Bilancio utilizzando il tasso di cambio vigente alla data in cui le stesse sono effettuate. Le differenze cambio originatesi all'atto dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti sono rilevate nelle componenti finanziarie del conto economico.

I relativi crediti e debiti esistenti al 31/12/2013 sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e debiti a breve termine - incluse le quote correnti dei crediti e debiti a medio lungo termine (che derivino sia da operazioni di natura finanziaria che commerciale) e dei fondi liquidi in valuta estera - sono accreditati o addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva di Patrimonio Netto non distribuibile fino al realizzo.

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Sono attività che non sono state destinate ad essere immobilizzate e che sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il presunto valore di mercato e/o di realizzo.

I crediti finanziari relativi ai finanziamenti concessi ad alcune società controllate e collegate inclusi in tale voce sono iscritti al valore nominale al netto delle svalutazioni eventualmente effettuate per ricondurle al valore di realizzo.

Disponibilità liquide e debiti finanziari

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

Ratei/Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data del 31 dicembre 2006 verso i dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti a tale data considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale importo, a seguito della riforma della previdenza complementare, viene incrementato in ciascun esercizio dalla quota di rivalutazione al netto della relativa imposta sostitutiva, e si decrementa a seguito di anticipazioni o liquidazioni corrisposte a dipendenti.

Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dalla Società. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte dell'Ente finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi", di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio, prevalentemente riconosciuti dai privati in relazione alle attività svolte per l'allacciamento delle utenze private alla rete principale, vengono rilevati nel Conto Economico per competenza.

Imposte

Le imposte correnti e differite vengono rilevate come proventi o come oneri e sono incluse nell'utile o nella perdita dell'esercizio.

Le imposte sul reddito correnti sono determinate sulla base di una realistica e prudente previsione degli oneri da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o nei "crediti tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di Bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il fondo imposte differite incluso

nella voce "fondi per rischi ed oneri". Le imposte anticipate sono stanziare solo se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte anticipate hanno come contropartita patrimoniale le attività per imposte anticipate. Le imposte differite e anticipate sono oggetto di compensazione per anno di prevedibile realizzazione.

La Società nell'esercizio 2009, insieme con altre società del gruppo, ha aderito per gli esercizi 2009-2011 al cosiddetto "Consolidato Fiscale Nazionale" avviato dall'allora controllante Enìa S.p.A., ed a seguito dell'istanza all'Agenzia delle Entrate, come previsto dalle disposizioni ministeriali, proseguito in capo alla controllante Iren S.p.A.. L'adesione al consolidato fiscale è stata rinnovata nell'esercizio 2012 per il triennio 2012-2014.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Appartenenza ad un gruppo

In base agli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, così come aggiunti dall'art. 5 del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, si dichiara che la Società Iren Emilia S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e controllo della Iren S.p.A.. Tale società è nata in data 1 luglio 2010 dalla fusione per incorporazione della Enìa S.p.A. nella Iride S.p.A.

Attività della Società, eventi successivi alla data di chiusura del bilancio, evoluzione prevedibile della gestione e rapporti con le società controllate e collegate

Per quanto concerne l'attività della Società e delle società controllate e collegate, i principali eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio, l'evoluzione prevedibile della gestione e l'esposizione dettagliata dei rapporti intercorsi con le società controllate e collegate e con le parti correlate (principalmente i Comuni soci della capogruppo), si rimanda alla relazione sulla gestione che contiene, inoltre, le informazioni richieste dall'art. 2428, II comma numero 6-bis del Codice Civile.

Si segnala, anche ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 22 bis del codice civile, che tutte le operazioni, sia di natura commerciale che finanziaria, poste in essere con le società controllate e collegate o con parti comunque correlate, sono regolate a normali condizioni di mercato, salvo ove specificatamente indicato. In particolare Iren Emilia S.p.A. fornisce alle proprie controllate e collegate servizi amministrativi, legali, di gestione del personale, di informatica, di supporto alla comunicazione e di ingegneria. Le prestazioni in oggetto sono regolate da appositi contratti annualmente rivisti in aderenza alle condizioni di mercato.

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria, l'assemblea dei Soci di Iren Emilia S.p.A. ha deliberato, in data 18/10/2013, il progetto di fusione per incorporazione delle Società Operative Territoriali (SOT) di Piacenza, Parma e Reggio Emilia. In data 20 dicembre 2013 è stato stipulato l'atto di fusione con decorrenza 1° gennaio 2014.

Dividendi

I dividendi da partecipazione in società controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio. In particolare, la posta comprende: gli impegni assunti a fronte di fidejussioni principalmente per operazioni commerciali e l'esecuzione di lavori e servizi, ed il valore di riferimento al 31/12/2013 del contratto di interest rate swap, relativo ad una operazione di copertura del tasso di un finanziamento originato a tasso variabile, valutato in modo coerente con la passività considerata.

COMMENTO AL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

II. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2013	Euro	17.731.856
Saldo al 31/12/2012	Euro	19.864.582
Variazioni	euro	-2.132.726

La movimentazione del costo storico e dei fondi ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 è la seguente:

	Costo al 31/12/2012	Incremento 2013	Decremento 2013	Costo al 31/12/2013	Fondo ammortamento 31/12/2012	Ammortam. 2013	Decremento 2013	Fondo ammortamento 31/12/2013	Saldo netto al 31/12/2013
Costi di impianto e di ampliamento	117.519	-	-	117.519	(117.519)	-	-	(117.519)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	308.000	-	-	308.000	(308.000)	-	-	(308.000)	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	49.782.691	5.150.713	(622.743)	54.310.661	(35.233.360)	(6.262.667)	335.788	(41.160.239)	13.150.422
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.343.616	-	-	3.343.616	(1.428.858)	(165.310)	-	(1.594.168)	1.749.448
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri	1.285.583	133.811	-	1.419.394	(1.285.583)	(11.564)	-	(1.297.147)	122.247
Immobilizzazioni in corso	3.400.493	1.357.101	(2.047.855)	2.709.739	-	-	-	-	2.709.739
Totale	58.237.902	6.641.625	(2.670.598)	62.208.929	(38.373.320)	(6.439.541)	335.788	(44.477.073)	17.731.856

Gli incrementi dei cespiti e delle immobilizzazioni in corso sono da attribuire principalmente alla manutenzione evolutiva e allo sviluppo dei Software aziendali. I decrementi sono relativi alla vendita delle licenze software ad altre società del Gruppo.

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2013	Euro	291.105.434
Saldo al 31/12/2012	Euro	290.589.533
Variazioni	Euro	515.901

La movimentazione del costo storico e dei fondi ammortamenti delle immobilizzazioni materiali avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 è la seguente:

	Costo al 31/12/2013	Incremento 2013	Decremento 2013	Costo al 31/12/2013	Fondo ammortam. 31/12/2012	Ammortam. 2013	Decremento 2013	Fondo ammortam. 31/12/2013	Saldo netto al 31/12/2013
Terreni e fabbricati	63.254.156	688.210	-	63.942.366	(20.893.920)	(1.769.510)	-	(22.663.430)	41.278.936
Impianti e macchinari	489.102.061	14.084.675	(77.469)	503.109.267	(259.825.009)	(12.258.944)	77.468	(272.006.485)	231.102.782
Attrezzature industriali e commerciali	2.900.905	277.475	(67.418)	3.110.962	(2.088.433)	(417.244)	67.418	(2.438.259)	672.703
Altri beni	63.389.502	1.818.094	(375.203)	64.832.393	(57.217.542)	(2.542.033)	370.986	(59.388.589)	5.443.804
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.967.814	5.193.764	(4.554.369)	12.607.209	-	-	-	-	12.607.209
Totale	630.614.438	22.062.218	(5.074.459)	647.602.197	(340.024.904)	(16.987.731)	515.872	(356.496.763)	291.105.434

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al potenziamento e rinnovamento di parte delle immobilizzazioni necessarie allo svolgimento del servizio e contemporaneamente si è provveduto alla dismissione delle attrezzature ritenute non più efficienti.

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono esposte tra le premesse del presente documento.

Nel 2013 sono stati capitalizzati oneri finanziari per Euro 190.134 (Euro 271.889 nel 2012). L'ammontare cumulativo di oneri finanziari capitalizzati dal 2010 al 2013 risulta pari a Euro 1.701.751. I contributi in conto capitale incassati nell'anno vengono riscontati annualmente in base all'aliquota di ammortamento del cespite di riferimento.

Terreni e Fabbricati

Tale voce include principalmente i fabbricati di proprietà relativi a sedi aziendali periferiche e fabbricati di natura industriale, oltre ai connessi terreni. Gli incrementi dell'esercizio 2013, pari complessivamente a 688 migliaia di Euro, riguardano per circa 619 mila Euro la realizzazione e l'ampliamento delle isole ecologiche (costruzioni leggere), mentre la parte restante riguarda essenzialmente la ristrutturazione di alcuni fabbricati nelle sedi periferiche.

Impianti e macchinari

Sono inclusi in questa voce i costi relativi alla rete ed agli impianti di distribuzione, gli allacci, i gruppi di riduzione ed i contatori. I principali incrementi del periodo (complessivamente pari a 14.085 migliaia di Euro) sono relativi a:

- costi per allacci e posa contatori riferibili principalmente al settore gas; è proseguito su tutti i territori, il progetto, già avviato nel precedente esercizio, di adeguamento dei gruppi di misura (contatori e convertitori elettronici gas) destinati alla telelettura in adempimento alla delibera AEEG 155/08;
- costi per manutenzione ed ampliamento reti, riferibili principalmente al gas;
- costi per impianti, riferibili principalmente alle cabine di decompressione gas.

Attrezzature industriali e commerciali

Sono inclusi in questa voce i costi relativi all'acquisto di cassoni, cassonetti, attrezzature di laboratorio e attrezzatura varia e minuta.

Altri beni

Gli incrementi dell'esercizio alla voce "altri beni", pari a 1.818 migliaia di Euro, sono relativi all'acquisto di apparati elettronici (Hardware) e di automezzi waste e no-waste, mentre il decremento, pari a 375 migliaia di Euro, è dovuto principalmente alle alienazioni di automezzi aziendali.

Immobilizzazioni in corso

La posta "immobilizzazioni in corso" comprende il complesso degli oneri sostenuti per gli investimenti in fase di realizzazione e non ancora in funzione e sono principalmente relativi ad investimenti sulla rete di distribuzione gas di Iren Emila S.p.A. La dinamica della voce in esame è la seguente:

- incrementi pari a 5.194 migliaia di Euro relativi a capitalizzazioni dell'anno di commesse ancora aperte;
- decrementi pari a 4.554 migliaia di Euro relativi a commesse chiuse nell'esercizio con costi capitalizzati a impianti in corso sia nell'esercizio 2013 che in quelli precedenti.

Per maggiori informazioni in merito agli investimenti del periodo si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Euro	90.286.414
Saldo al 31/12/2012	Euro	144.837.101
Variazioni	Euro	-54.550.687

I. Partecipazioni

	31/12/2012	Incremento	Svalutazioni	Decremento	Riclassifiche	31/12/2013	% di possesso
IMPRESE CONTROLLATE:							
Eniatiel S.p.A.	272.008	-	-	-	-	272.008	100,00%
Enia Reggio Emilia S.r.l.	741.159	-	-	-	-	741.159	100,00%
Enia Parma S.r.l.	3.495.910	-	-	-	-	3.495.910	100,00%
Enia Piacenza S.r.l.	557.019	-	-	-	-	557.019	100,00%
Zeus S.p.A.	19.070.000	-	-	(19.070.000)	-	-	0,00%
Aga S.p.A.	9.066.000	-	-	-	-	9.066.000	99,64%
Amiat V. S.p.A.	26.917.364	-	-	-	-	26.917.364	93,06%
Consorzio GPO	12.449.034	-	-	-	-	12.449.034	62,35%
Totale imprese controllate	72.568.494	-	-	(19.070.000)	-	53.498.494	
IMPRESE COLLEGATE:							
Il Tempio S.r.l.	50.000	-	-	-	-	50.000	45,45%
So.Sel. S.p.A.	230.317	-	-	-	-	230.317	24,00%
Global Service Parma S.c. a r.l.	6.000	-	-	-	-	6.000	30,00%
Atena S.p.A.	-	8.389.920	(2.882.140)	-	-	5.507.780	40,00%
Acos S.p.A.	5.681.025	-	-	-	-	5.681.025	25,00%
Totale imprese collegate	5.967.342	8.389.920	(2.882.140)	-	-	11.475.122	
ALTRE IMPRESE:							
Iren Acqua Gas S.p.A.	51.641.431	-	-	(51.641.431)	-	-	0,00%
Autostrade Centro Padane S.p.A.	1.247.565	-	-	-	-	1.247.565	1,46%
BT Enia Telecomunicazioni S.p.A.	1.265.185	-	-	-	-	1.265.185	12,01%
Crpa S.p.A.	51.646	-	-	-	-	51.646	5,40%
Iren Servizi e Innovazione S.p.A.	4.639.664	-	-	-	-	4.639.664	6,22%
Fondo Immobiliare REAM	6.900.000	-	-	-	-	6.900.000	15,23%
TLR V. S.p.A.	1	-	-	-	-	1	0,01%
TRM V. S.p.A.	126.371	-	-	-	-	126.371	0,10%
Atena Patrimonio S.p.A.		12.030.405	(1.384.946)			10.645.459	14,65%
Totale altre imprese	65.871.863	12.030.405	(1.384.946)	(51.641.431)	-	24.875.891	
TOTALE	144.407.699	20.420.325	(4.267.086)	(70.711.431)	-	89.849.507	

In conseguenza alle linee guida della governance di Gruppo, che prevedono che le Società di Primo Livello (SPL) siano partecipate esclusivamente dalla Capogruppo, nel corso dell'esercizio si è concretizzata la cessione ad Iren S.p.A. della partecipazione che Iren Emilia deteneva nella SPL Iren Acqua Gas S.p.A. per un valore di 51.641.431 euro. La cessione non ha generato minusvalenze/plusvalenze.

Come già descritto nei "fatti di rilievo dell'esercizio", con decorrenza 1° gennaio 2013 la società Zeus S.p.A. si è fusa per incorporazione in Iren Emilia S.p.A. Le partecipazioni in Atena S.p.A. ed Atena Patrimonio S.p.A., al 31/12/2012 iscritte tra le partecipazioni di Zeus S.p.A., risultano ora iscritte tra quelle di Iren Emilia, e sono state svalutate nell'esercizio per complessivi 4.267.086 euro in modo da adeguarne il costo al valore dei rispettivi Patrimoni Netti.

Non ci sono diritti di opzione o privilegi sulle partecipazioni possedute.

	Valore di carico 31/12/2013	% di possesso	Patrimonio netto	Patrimonio Netto di spettanza	Differenza
IMPRESE CONTROLLATE:					
Eniätel S.p.A.	272.008	100,00%	1.461.616	1.461.616	1.189.608
Enia Reggio Emilia S.r.l.	741.159	100,00%	2.774.903	2.774.903	2.033.744
Enia Parma S.r.l.	3.495.910	100,00%	6.415.891	6.415.891	2.919.981
Enia Piacenza S.r.l.	557.019	100,00%	2.412.910	2.412.910	1.855.891
Aga S.p.A.	9.066.000	99,64%	6.905.823	6.880.962	-2.185.038
Consorzio GPO	12.449.034	62,35%	21.647.561	13.497.254	1.048.220
AMIAT V. S.p.A.	26.917.364	93,06%	29.355.232	27.317.738	400.374
Totale imprese controllate	53.498.494		70.973.936	60.761.274	7.262.780
IMPRESE COLLEGATE:					
Il Tempio S.r.l.	50.000	45,45%	226.208	102.812	52.812
So.Sel. S.p.A.	230.317	24,00%	2.663.504	639.241	408.924
Global Service Parma S.c. a r.l.	6.000	30,00%	263.756	79.127	73.127
Atena S.p.A.	5.507.780	40,00%	13.769.450	5.507.780	-
Acos S.p.A.	5.681.025	25,00%	26.563.641	6.640.910	959.885
Totale imprese collegate	11.475.122		41.581.678	12.207.917	732.795

Il maggior valore di carico rispetto alla quota del Patrimonio Netto di competenza della partecipazione in AGA S.p.A. non è stato oggetto di svalutazione, in quanto le differenze indicate non sono ritenute di carattere permanente in base ai piani ed alle prospettive di sviluppo reddituali delle società.

Si evidenzia che per le società Il Tempio, Acos, Atena e Global Service Parma, non essendo pervenuti i valori al 31/12/2013 al momento della chiusura del presente bilancio, sono stati presi a riferimento i valori di Patrimonio Netto al 31/12/2012 per le prime tre e al 30/09/2013 per Global Service.

Si segnala inoltre che la partecipazione di Atena S.p.A. è stata svalutata nell'esercizio per euro 2.882.140 per adeguarne il costo al Patrimonio Netto.

II. Crediti

I crediti finanziari, pari ad euro 436.906 (euro 429.402 al 31/12/2012) sono relativi a depositi cauzionali a lungo termine per attraversamenti.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2013	Euro	285.749.145
Saldo al 31/12/2012	Euro	298.110.114
Variazioni	Euro	-12.360.969

I. Rimanenze

	31/12/2013	31/12/2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.267.533	1.946.305
Lavori in corso su ordinazione	579.907	1.156.102
Totale	1.847.440	3.102.407

Le rimanenze a fine esercizio ammontano ad Euro 1.847.440 (Euro 3.102.407 al 31/12/2012) e riguardano prevalentemente beni di consumo e carburanti.

Nell'ambito della riorganizzazione dei magazzini aziendali si è proceduto ad una razionalizzazione delle scorte di magazzino che ha portato alla svalutazione/alienazione di materiali ritenuti obsoleti. Sulla base delle stesse valutazioni economiche e tecniche, nel corso dell'esercizio è stato inoltre iscritto un apposito fondo svalutazione magazzino pari ad euro 200.000 (non previsto al 31 dicembre 2012).

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono principalmente ai lavori di ripristino del manto stradale che verranno ultimati in base agli accordi con il Comune di Reggio nell'esercizio 2014.

II. Crediti

	31/12/2013	31/12/2012
1) verso clienti	137.572.815	153.582.665
2) verso imprese controllate	11.256.913	10.197.822
3) verso imprese collegate	1.059.506	377.333
4) verso imprese controllanti	95.138.311	69.667.424
4 bis) crediti tributari	107.602	748.473
4 ter) imposte anticipate	16.128.060	14.327.025
5) verso altri	20.852.152	40.702.921
Totale	282.115.359	289.603.663

Il valore si dettaglia come segue per tipologia di controparte:

1) Crediti verso Clienti

In tale voce sono ricompresi tutti gli importi, fatturati o meno ai clienti, a titolo di corrispettivo per i servizi prestati o di contributo. Il valore si dettaglia come segue:

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso clienti	154.108.575	166.784.384
Fondo svalutazione crediti	(16.535.760)	(13.201.719)
Totale	137.572.815	153.582.665

Nella posta sono ricomprese anche le fatturazioni verso altre imprese del gruppo, non partecipate direttamente dalla Società, e verso i Comuni soci di Iren S.p.A.

Per i rapporti intercompany si rimanda al dettaglio fornito nella relazione alla gestione.

La diminuzione dei crediti verso clienti è da attribuire principalmente al progetto avviato dalla Società per una migliore gestione del credito.

Il fondo svalutazione crediti è stato movimentato nell'esercizio per accantonamenti pari ad Euro 8.135.423 e vi sono stati utilizzi per Euro 4.801.382.

Di seguito viene riportata la suddivisione del fondo svalutazione crediti tra "tassato" e "non tassato":

	31/12/2013	31/12/2012
Fondo svalutazione crediti tassato	15.720.173	12.320.164
Fondo svalutazione crediti non tassato	815.587	881.555
Totale	16.535.760	13.201.719

2) Crediti verso Imprese controllate

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso controllate per fatture emesse	8.881.773	10.037.786
Crediti verso controllate per fatture da emettere	95.138	160.036
Crediti verso controllate per c/c di corrispondenza	2.280.002	-
Totale	11.256.913	10.197.822

I crediti verso controllate per fatture emesse e da emettere si riferiscono ad attività di tipo commerciale, regolate alle normali condizioni di mercato attraverso la stipula di disciplinari intercompany. In particolare si riferiscono a prestazioni di servizio di tipo tecnico e amministrativo, regolate da appositi contratti, oltre che al riaddebito di personale distaccato presso le società.

Iren Emilia S.p.A. svolge inoltre il servizio di tesoriere per le società emiliane ex Enìa. I rapporti tra le società sono gestiti in un apposito conto di corrispondenza intercompany e regolati secondo disposizioni riportate nei relativi contratti. Il servizio di Tesoreria con Iren Emilia S.p.A. matura interessi a normali condizioni di mercato.

Per il dettaglio dei rapporti con le società controllate si rimanda alla relazione alla gestione.

3) Crediti verso Imprese collegate

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso collegate per fatture emesse	2.802	210.757
Crediti verso collegate per fatture da emettere	-	2.386
Crediti verso collegate per dividendi	1.056.704	164.190
Totale	1.059.506	377.333

I crediti verso collegate si riferiscono ad attività di tipo commerciale, regolate alle normali condizioni di mercato, relative a prestazioni di servizio di tipo tecnico e amministrativo.

I crediti per dividendi si riferiscono alle società collegate Acos S.p.A. ed Atena S.p.A.

4) Crediti verso Impresa controllante

Sono iscritti in bilancio al valore nominale e rappresentano i crediti verso la controllante Iren S.p.A. per prestazioni erogate nell'ambito dei contratti di servizio stipulati:

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso controllanti per fatture emesse	163.449	98.252
Crediti verso controllanti per fatture da emettere	96.155	165.199
Crediti verso controllanti per consolidato fiscale	-	2.723.975
Crediti verso controllanti per c/c di corrispondenza	94.569.577	66.349.129
Altri crediti verso controllanti	309.130	312.434
Totale	95.138.311	69.648.989

Il saldo della voce è composto quasi esclusivamente dai crediti che Iren Emilia S.p.A. vanta nei confronti della capogruppo per i rapporti di c/c di corrispondenza. La liquidità di Iren Emilia è infatti depositata da Iren S.p.A. che svolge il servizio di tesoriere per la Società. I rapporti sono regolati da un apposito contratto che prevede interessi a normali condizioni di mercato.

Come descritto nelle premesse la Società ha aderito al Consolidato Fiscale di Iren S.p.A. A differenza del precedente esercizio, al 31 dicembre 2013 Iren Emilia S.p.A. risulta essere a debito per Consolidato Fiscale nei confronti della Capogruppo.

Si segnala che nella voce "altri crediti verso controllanti" è iscritto l'importo di Euro 302.343 relativo al rimborso dell'Ires per l'Irap non dedotta per gli anni 2010 e 2011, di competenza della Società, richiesta a rimborso da Iren S.p.A. per tutto il Gruppo, come previsto dall'art. 2 comma 1-quater del DL 201/2011, contabilizzato sul bilancio 2012 come suggerito dalla dottrina più autorevole.

4 bis) Crediti tributari

Nella seguente tabella si espone il dettaglio della voce:

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti Irap	-	674.960
Imposta Sostitutiva 11%	21.607	23.697
Altri crediti tributari	79.047	47.388
Erario c/IVA	6.949	2.428
Totale	107.603	748.473

A differenza del precedente esercizio la Società, al 31/12/2013, risulta essere a debito per Irap in seguito ai minori acconti versati in corso d'anno rispetto al valore delle imposte calcolate a fine esercizio.

4 ter) Crediti per imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate pari a Euro 16.128.060 (Euro 14.327.025 al 31/12/2012) è calcolato sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività risultanti dal bilancio di esercizio ed i corrispondenti valori fiscali.

Il dettaglio delle imposte anticipate iscritte al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 è esposto, in migliaia di Euro, nella seguente tabella:

Imposte anticipate iscritte	Differenza Temporanea		Aliquota %		Imposta Anticipata	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Retribuzioni differite al personale	2.744	1.993	27,50%	27,50%	755	548
Accantonamento CIG-CIGS	238	1.588	27,50%	27,50%	66	437
Fondo svalutazione crediti	15.720	12.320	27,50%	27,50%	4.325	3.388
Contributi allacciamento esercizi precedenti	3.587	3.826	27,50%	27,50%	987	1.052
Contributi allacciamento esercizi precedenti	1.321	1.482	5,12%	5,12%	68	75
Differenza ammortamenti civilistici - ammortamenti fiscali IRES	19.322	15.517	27,50%	27,50%	5.313	4.228
Differenza ammortamenti civilistici - ammortamenti fiscali IRAP	5.866	5.822	5,12%	5,12%	300	298
Fondo ripristino area inceneritore	5.744	7.241	32,62%	32,62%	1.874	2.362
Altri fondi (IRES)	95	427	27,50%	27,50%	26	117
Altri fondi (IRES ed IRAP)	7.662	5.667	31,62%	31,62%	2.414	1.822
Totale Imposte anticipate iscritte	62.299	55.883			16.128	14.327

Il credito per imposte anticipate, sulla base del momento di deducibilità delle voci originanti le stesse, si riverserà nell'esercizio 2014 per 855 migliaia di Euro.

Per la durata dell'adesione della società al consolidato fiscale nazionale, la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte avverrà, laddove gli utili prodotti dalla società negli esercizi futuri non riuscissero a

recuperare l'intero importo delle imposte anticipate da riversare, mediante il trasferimento degli imponibili fiscali negativi alla capogruppo Iren S.p.A. nell'ambito del consolidato fiscale nazionale a cui la società ha aderito con la propria controllante, per il triennio 2012-2014.

5) Crediti verso altri

Si dettagliano come segue per la parte esigibile entro l'esercizio successivo:

	31/12/2013	31/12/2012
Cauzioni attive	771.002	757.828
Crediti verso altre società del gruppo per conferimenti	-	5.666.613
Anticipi a fornitori	1.818.022	710.205
Crediti per c/c di corrispondenza verso altri	5.640.775	6.161.685
Crediti verso Cassa Conguaglio	-	9.795.412
Crediti per certificati bianchi	11.947.678	15.972.035
Crediti diversi	674.675	1.639.143
Totale	20.852.152	40.702.921

Come già descritto in precedenza, Iren Emilia S.p.A. svolge il servizio di tesoriere per le società ex Eni del gruppo Iren. Nella voce altri crediti sono allocati i crediti per conto corrente di corrispondenza verso Iren Rinnovabili S.r.l. ed Iren Ambiente Holding S.p.A., società che rientrano nell'ambito della tesoreria accentrata ma nella quale Iren Emilia S.p.A. non possiede partecipazioni.

La cessione del ramo d'azienda relativo al "servizio idrico integrato" della zona di Piacenza alla società Iren Acqua Gas S.p.A., avvenuto nell'esercizio 2011, ha generato un conguaglio attivo per Iren Emilia S.p.A. Il credito di detto conguaglio è stato estinto nel corso del 2013.

I crediti per certificati bianchi riguardano titoli riconosciuti dall'autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) a fronte di iniziative di risparmio energetico. In assenza di un principio contabile specifico in materia di certificati bianchi, relativo alla contabilizzazione secondo i principi contabili italiani, si è ritenuto al fine di evidenziare la competenza, di iscrivere il relativo debito e credito nell'esercizio.

La posta "Crediti verso Cassa Conguaglio" al 31/12/2013 risulta essere a debito, a differenza del precedente esercizio, per minori acconti versati nel corso dell'esercizio, con riferimento alla perequazione gas e alle componenti di Cassa Conguaglio.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31/12/2013	31/12/2012
Partecipazioni in imprese collegate	181.917	3.895.805
Crediti finanziari	1.009.792	1.032.661
Totale	1.191.709	4.928.466

Il saldo delle partecipazioni in imprese collegate destinate alla vendita è relativo alla società Piana Ambiente S.p.A. Nel corso dell'esercizio è stata liquidata la partecipazione nella società Amiu S.p.A. per Euro 58.800 ed è stata ceduta la partecipazione nella società ASMT S.p.A. per Euro 3.655.088.

I crediti finanziari si riferiscono al finanziamento fruttifero verso la collegata Il Tempio S.r.l. ed al finanziamento infruttifero verso la società Aciam S.p.A., oltre agli interessi attivi maturati nei rapporti di conto corrente di corrispondenza con le società Iren Ambiente Holding S.p.A. ed Iren Rinnovabili S.p.A. Si segnala che per una corretta esposizione dei dati comparativi il finanziamento verso la società Aciam S.p.A. è stato riclassificato dalle immobilizzazioni finanziarie ad attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per un importo di Euro 700.748.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Euro	594.637
Saldo al 31/12/2012	Euro	494.012
Variazioni	Euro	100.625

Nella voce si dettano:

	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	593.140	492.070
Denaro e valori in cassa	1.497	1.942
Totale	594.637	494.012

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2013	Euro	207.505
Saldo al 31/12/2012	Euro	278.193
Variazioni	Euro	-70.688

La voce è principalmente composta da affitti e contributi ad enti pagati in via anticipata e di competenza dell'anno successivo.

La quota di ratei e risconti attivi con effetti oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 33.702 ed è relativa a spese accessorie al Mutuo contratto con Banca Intesa aventi effetti pluriennali (2015/2022).

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2013	Euro	338.421.196
Saldo al 31/12/2012	Euro	338.949.009
Variazioni	Euro	-527.813

La voce si dettaglia come segue:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Utile d'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2011	196.832.103	39.366.421	-	85.623.103	-	18.491.162	340.312.789
Allocazione risultato esercizi precedenti	-	-	-	12.571.039	-	-	12.571.039
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(18.491.162)	(18.491.162)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	4.556.343	4.556.343
Saldi al 31 dicembre 2012	196.832.103	39.366.421	-	98.194.142	-	4.556.343	338.949.009
Allocazione risultato esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-
Incorporazioni/fusioni	-	-	-	2.702.373	-	-	2.702.373
Distribuzione dividendi	-	-	-	(11.181.000)	-	(4.556.343)	(15.737.343)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	12.507.157	12.507.157
Saldi al 31 dicembre 2013	196.832.103	39.366.421	-	89.715.515	-	12.507.157	338.421.196

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale, pari a numero 196.832.103 azioni ordinarie, è interamente versato dai soci Iren S.p.A., che detiene il 100% delle quote, ed è suddiviso in quote da Euro 1 ciascuna.

L'utile dell'esercizio 2012, pari ad Euro 4.556.343, è stato interamente distribuito alla Capogruppo.

In data 19/12/2013 l'Assemblea dei Soci ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario di Euro 11.181.000 mediante l'utilizzo di parte della Riserva Straordinaria.

Come già descritto in precedenza, in data 1° gennaio 2013 la società Zeus S.p.A. è stata incorporata in Iren Emilia S.p.A. L'operazione ha portato all'iscrizione di una riserva da "Avanzo di fusione da incorporazione" per euro 2.702.373.

IV. Riserva Legale

A fine esercizio la riserva, pari a Euro 39.366.421 ha raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 C.C. La riserva legale può essere utilizzata solo per coperture perdite.

VII. Altre riserve

Le altre riserve ammontano a Euro 89.715.515.

Di seguito vengono riportati i vincoli di distribuibilità:

	Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	Riserva di utili	39.366.421	B	39.366.421
Riserva straordinaria	Riserva di utili	1.390.038	A-B-C	1.390.038
Avanzo di fusione da incorpor.	Riserva di utili	2.702.374	A-B-C	2.702.374
Riserva sovr. conferimento	Riserva di capitale	85.623.104	A-B-C	85.623.104
Totale		129.081.936		129.081.936

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2013	Euro	13.169.678
Saldo al 31/12/2012	Euro	14.875.281
Variazioni	Euro	-1.705.603

Il fondo imposte differite, pari ad Euro 531.412 (Euro 668.938 al 31/12/2012) è relativo ad imposte che saranno pagate in futuri esercizi per effetto di differenze temporanee che rinviando la tassazione.

Nel corso dell'esercizio sono state rilasciate imposte differite per Euro 792.948 e ne sono state accantonate per Euro 655.422.

Il dettaglio delle imposte differite è riportato nella seguente tabella ed espresso in migliaia di Euro.

Imposte differite iscritte (migliaia di euro)	Differenza Temporanea		Aliquota %		Imposta Anticipata	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Interessi di mora	1.940	2.431	27,50%	27,50%	517	652
Dividendi non incassati	53	62	27,50%	27,50%	14	17
Totale Imposte differite iscritte	1.993	2.493			531	669

Si dettaglia di seguito la movimentazione degli altri fondi rischi ed oneri:

	Saldo Iniziale	Accantonamenti del periodo	Utilizzi	Altri movimenti	Riclassifiche	Saldo finale
Fondo smantellamento e bonifica area	7.240.823	-	(1.497.154)	-	-	5.743.669
Fondo Cig/Cigs	1.588.173	78.744	(1.588.172)	-	(51.494)	27.251
Altri fondi rischi ed oneri	5.377.347	1.490.000	-	-	-	6.867.347
Totali	14.206.343	1.568.744	(3.085.326)	-	(51.494)	12.638.267

Il "Fondo rischi per smantellamento e bonifica area" è stato costituito per l'effettuazione dei lavori di "messa in sicurezza" dell'area e dei materiali presenti presso l'ex forno inceneritore di Parma e l'utilizzo del periodo fa riferimento al sostenimento di costi per dette attività.

Come già descritto nei "Fatti di rilievo dell'esercizio", nel corso del 2013 gli Amministratori del Gruppo sono addivenuti alla decisione di provvedere al regolare pagamento della contribuzione relativa alla Cassa Integrazione Guadagni (oltre a Cigs e mobilità) a partire dall'esercizio 2014. Come conseguenza sono stati riclassificati dai "Fondi rischi ed oneri" ai "Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale" euro 51.494 relativi ai contributi degli anni precedenti. Tra i Fondi permane invece la stima prudenziale relativa ad eventuali somme aggiuntive ed ai diritti di riscossione per un importo complessivo pari ad euro 27.251. Inoltre, nel corso dell'esercizio, il fondo è stato utilizzato, per euro 1.588.172, per il pagamento di una cartella ricevuta dall'Inps, relativa ai contributi da luglio 2010 a giugno 2012.

La voce "Altri fondi rischi e oneri" è composta principalmente da un fondo rischi di Euro 3.305.687 (invariato rispetto al 31/12/2012) per possibili oneri legati al cambio di destinazione urbanistica degli immobili oggetto del conferimento al Fondo Immobiliare REAM, avvenuto nel precedente esercizio, determinato sulla base di quanto stabilito dagli accordi di indennizzo stipulati con la società che gestisce il fondo, e per Euro 3.400.000 (incrementato per Euro 1.330.000 rispetto al 31 dicembre 2012) dal fondo rischi relativo agli sviluppi delle indagini riguardanti la vicenda "Green Money". Al momento della chiusura del bilancio 2013 le indagini non sono ancora terminate e non si è a conoscenza di eventuali ripercussioni sulla vicenda.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2013	Euro	9.265.141
Saldo al 31/12/2012	Euro	6.338.654
Variazioni	Euro	2.926.487

La movimentazione del debito nell'esercizio è stata la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012
Valore iniziale	6.338.654	5.854.887
Accantonamenti dell'esercizio	1.946.416	1.408.876
Accantonamenti a fondi pensioni (non TFR)	(1.769.004)	(1.213.757)
Utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni	(269.227)	(155.753)
Trasferimenti di personale	3.036.857	459.738
Altre variazioni	(18.555)	(15.337)
Totale	9.265.141	6.338.654

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento rispetto al 31/12/2012 è riconducibile al passaggio dei dipendenti del ramo "Progettazione", come già descritto nei fatti di rilievo dell'esercizio.

D. **DEBITI**

Il saldo complessivo risulta così scomposto a seconda delle scadenze:

	31/12/2013			31/12/2012		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4) Debiti verso banche	840.928	8.432.091	9.273.019	1.071.529	9.251.420	10.322.949
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
6) Acconti ed anticipi da Clienti ed Utenti	-	2.756	2.756	-	1.683	1.683
7) Debiti verso fornitori	39.705.503	-	39.705.503	40.448.391	-	40.448.391
9) Debiti verso imprese controllate	100.992.410	-	100.992.410	96.802.028	-	96.802.028
10) Debiti verso imprese collegate	3.880.944	-	3.880.944	4.183.032	-	4.183.032
11) Debiti verso imprese controllanti	19.952.713	-	19.952.713	9.549.465	83.204.861	92.754.326
12) Debiti tributari	4.861.074	-	4.861.074	2.762.108	-	2.762.108
13) Debiti verso ist.di previdenza e sicurezza sociale	2.504.240	485.260	2.989.500	1.509.011	-	1.509.011
14) Altri debiti	96.789.385	-	96.789.385	98.867.891	205.675	99.073.566
Totale	269.527.197	8.920.107	278.447.304	255.193.455	92.663.639	347.857.094

4) **Debiti verso Banche**

	31/12/2013	31/12/2012
Debiti su conto corrente	21.599	295.471
Mutui passivi a breve	819.329	776.058
Mutui passivi a lungo	8.432.091	9.251.420
Totale	9.273.019	10.322.949

I debiti su conto corrente si riferiscono ad alcune posizioni bancarie temporaneamente con saldo passivo (a fronte comunque di disponibilità liquide nell'attivo per Euro 594.637).

Gli importi relativi a mutui passivi, espongono il residuo debito per Euro 8.432.091 di un mutuo con Banca Intesa San Paolo, con scadenza 2022. Il debito residuo oltre 5 anni è pari a 4.671.761.

Al mutuo, a tasso variabile, è abbinata un'operazione di copertura del rischio tasso stipulata con BIIS (ora Banca Intesa Sanpaolo), con nozionale al 31/12/2013 di Euro 6.937.902, iscritto tra i conti d'ordine. Tale contratto, sottoscritto con finalità di copertura a fronte di variazioni avverse dei tassi, prevedendo la conversione del tasso variabile semestrale applicato al finanziamento con un tasso fisso predefinito, presenta un fair value negativo alla data di bilancio pari a Euro 1.074.989.

6) Acconti ed anticipi da Clienti ed Utenti

La voce è relativa ai debiti per depositi cauzionali ricevuti dagli utenti del servizio gas.

7) Debiti verso Fornitori

Tale voce ammonta ad Euro 39.705.503 (Euro 40.448.391 nell'esercizio precedente) e include tutti i debiti nei confronti dei fornitori, inclusivi di fatture da ricevere per Euro 24.845.438 a titolo di corrispettivo per le forniture/servizi rese all'Azienda e di competenza dell'esercizio in chiusura e degli esercizi precedenti.

9) Debiti verso Imprese Controllate

	31/12/2013	31/12/2012
Debiti verso controllate per fatture ricevute	84.213.964	74.679.794
Debiti verso controllate per fatture da ricevere	13.139.694	7.342.885
Debiti verso controllate per c/c di corrispondenza	3.638.752	14.779.349
Totale	100.992.410	96.802.028

I debiti verso controllate per fatture si riferiscono ad attività di tipo commerciale, regolate da appositi disciplinari intercompany a normali condizioni di mercato. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto ad una differente tempistica di fatturazione oltre che all'incremento dei lavori svolti dalle Società Operative Territoriali (SOT) per conto della Società.

Come già detto in precedenza Iren Emilia S.p.A. svolge il servizio di tesoriere per le società emiliane ex Eni. I rapporti tra le società sono gestiti in un apposito conto di corrispondenza intercompany e regolati secondo disposizioni riportate nei relativi contratti. Il servizio di Tesoreria con Iren Emilia S.p.A. matura interessi a normali condizioni di mercato.

Per il dettaglio dei rapporti con le singole società controllate si rimanda alla relazione sulla gestione.

10) Debiti verso Imprese Collegate

	31/12/2013	31/12/2012
Debiti verso collegate per fatture ricevute	2.927.205	3.308.284
Debiti verso collegate per fatture da ricevere	953.739	874.747
Totale	3.880.944	4.183.031

I debiti verso collegate si riferiscono ad attività di tipo commerciale, regolate alle normali condizioni di mercato.

11) Debiti verso Imprese Controllanti

L'ammontare di Euro 19.952.713 (Euro 92.754.326 nell'esercizio 2012) rappresenta l'esposizione debitoria della Società nei confronti della capogruppo.

	31/12/2013	31/12/2012
Debiti verso controllanti per fatture ricevute	842.877	700.283
Debiti verso controllanti per fatture da ricevere	2.360.753	2.670.804
Altri debiti finanziari verso controllanti	225.620	84.848.952
Debiti verso controllanti per dividendi	11.181.000	-
Debiti verso controllanti per Iva di Gruppo	2.574.544	4.520.066
Debiti verso controllanti per consolidato fiscale	2.753.698	-
Altri debiti verso controllanti	14.221	14.221
Totale	19.952.713	92.754.326

I debiti verso controllante per fatture ricevute/da ricevere si riferiscono a service di tipo commerciale, amministrativo, legale, informatico e gestione del personale regolati alle normali condizioni di mercato. I debiti per dividendi, pari ad euro 11.181.000, sono stati iscritti in seguito alla delibera dell'Assemblea dei Soci di Iren Emilia S.p.A. che in data 19/12/2013 ha accolto la proposta di Iren S.p.A. di assegnare a favore dei Soci un dividendo straordinario da prelevare dalla riserve disponibili.

Come già descritto nelle premesse e nei "crediti verso controllanti" al 31/12/2013 la Società risulta essere a debito per consolidato fiscale per euro 2.753.698 (al 31/12/2012 Iren Emilia S.p.A. era a credito per Euro 2.723.975). Gli effetti finanziari di tale trasferimento sono regolati da specifico contratto.

I debiti finanziari verso controllanti espongono una variazione rilevante rispetto al precedente esercizio, a fronte del rimborso sul conto corrente di corrispondenza del finanziamento intercompany a medio-lungo termine ricevuto da Iren S.p.A. (Euro 83.204.861), in data 1° luglio 2013.

Il rimborso è avvenuto a seguito delle nuove linee guida deliberate dalla Holding sulla policy finanziaria di Gruppo, in base alla quale è stato sottoscritto con le Società consolidate un nuovo contratto di finanziamento a copertura del loro complessivo fabbisogno finanziario, derivante dalle esigenze correnti e di sviluppo come risultanti dai Budget e dai Piani approvati.

Il finanziamento intercompany, nella forma di una linea committed (linea garantita), ha durata pari a 5 anni a decorrere dal 1° luglio 2013, con clausola di slittamento annuale tacito della scadenza finale (scadenza finale rolling). La linea committed è resa disponibile attraverso l'utilizzo del conto corrente di corrispondenza intercompany, ad un tasso trimestrale pari al costo medio della provvista finanziaria a breve e a medio-lungo termine di Iren S.p.A. maggiorato di uno spread di 0,10% a fronte delle attività centralizzate di reperimento dei finanziamenti bancari.

12) Debiti Tributari

Nel seguente prospetto, si espone un dettaglio delle singole imposte:

	31/12/2013	31/12/2012
Irpef	1.580.868	1.186.477
Debiti per addizionale provinciale/regionale	2.138.798	1.575.631
Irap	1.141.408	-
Totale	4.861.074	2.762.108

Come già indicato nei "crediti tributari" la Società al 31/12/2013 risulta essere a debito per Irap per Euro 1.141.408 (nel precedente esercizio a credito per Euro 674.960) in seguito ai minori acconti versati nell'esercizio rispetto al calcolo delle imposte di fine anno.

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Vi sono allocati i debiti verso Istituti previdenziali, assistenziali ed infortunistici per contributi maturati alla chiusura dell'esercizio. Tale voce, pari ad Euro 2.989.500 (Euro 1.509.011 nel precedente esercizio), comprende anche gli oneri sulle retribuzioni da corrispondere al 31/12/2013.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuire principalmente al debito per i contributi Cig/Cigs da versare all'Inps per Euro 970.521 (di cui 485.260 oltre l'esercizio), oltre che al maggior debito nei confronti degli Istituti Previdenziali in conseguenza all'affitto del ramo "Progettazione".

14) Altri Debiti

Si fornisce il dettaglio della voce:

	31/12/2013	31/12/2012
Debiti verso dipendenti	4.212.162	3.237.819
Debiti per c/c di corrispondenza verso altri	75.824.300	78.966.481
Debiti diversi	5.043.830	5.743.266
Debiti per certificati bianchi	11.709.093	11.126.000
Totale	96.789.385	99.073.566

La posta "Debiti verso dipendenti" comprende oltre alla mensilità di dicembre 2013 anche i costi relativi al premio di produttività maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti e l'onere per ferie maturate nel corso dell'anno e non godute al 31/12/2013. L'incremento della voce è attribuibile al maggior numero di dipendenti in forza in seguito all'affitto del ramo "Progettazione".

Come già descritto in precedenza, Iren Emilia S.p.A. svolge il servizio di tesoriere per le società ex Enìa del gruppo Iren. Nella voce altri debiti sono allocati i debiti per conto corrente di corrispondenza verso Iren Ambiente S.p.A. ed Enìa Solaris S.r.l., società che rientrano nell'ambito della tesoreria accentrata ma nella quale Iren Emilia non possiede partecipazioni.

I debiti per certificati bianchi sono relativi all'acquisto di certificati energetici a copertura di un residuo dell'obbligo 2012 e di tutto l'obbligo 2013.

E. RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2013	Euro	45.777.035
Saldo al 31/12/2012	Euro	45.659.486
Variazioni	Euro	117.549

La posta è composta da:

- contributi c/impianti per Euro 43.663.404 (Euro 43.735.359 al 31/12/2012). Nel corso dell'esercizio sono stati incrementati per Euro 1.665.969 per nuovi contributi ricevuti e diminuiti per Euro 1.737.924 per il rilascio a conto economico della quota di competenza dell'esercizio, in correlazione con la relativa quota di ammortamento delle opere a cui si riferiscono. La quota dei contributi c/impianti oltre l'esercizio è pari ad Euro 41.928.473.
- altri risconti per Euro 2.113.631 (Euro 1.924.127 al 31/12/2012) in prevalenza relativi a lavori sulla rete di telecomunicazioni.

Conti d'ordine

E' iscritto tra i conti d'ordine il nozionale del contratto di copertura del mutuo, sottoscritto dalla Società con BIIS (ora Banca Intesa Sanpaolo). L'importo coperto al 31.12.2013 è pari a Euro 6.937.902 (Euro 7.519.890 nel precedente esercizio).

Nella posta sono ricompresi anche Euro 7.298.362 (Euro 23.002.375 al 31/12/2012) di polizze fideiussorie per transazioni commerciali ed esecuzione di lavori e servizi. Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile principalmente alla cessazione di una polizza per cauzione provvisoria, del valore di 18.000.000 di Euro, a suo tempo prestata per la procedura di gara relativa all'operazione di acquisizione di Amiat/Trm.

CONTO ECONOMICO

L'analitica esposizione delle voci nel conto economico e i precedenti commenti alle voci patrimoniali, nonché la Relazione sulla Gestione, consentono di limitare i commenti alle voci del conto economico ai seguenti:

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2013	Euro	473.122.584
Saldo al 31/12/2012	Euro	464.719.112
Variazioni	Euro	8.403.472

La voce comprende:

	31/12/2013	31/12/2012
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	446.417.504	441.677.713
Ricavi investimenti	54.483.390	54.165.289
Ricavi servizi corporate	24.907.626	28.507.848
Ricavi disciplinare operativo	113.711.885	108.530.277
Ricavi disciplinare flotte	8.375.368	10.322.159
Ricavi lavori c/terzi	3.788.012	3.187.698
Vettoriamento gas	52.335.502	51.283.457
Ricavi vendita gpl	900.384	938.144
Ricavi igiene ambientale	166.298.264	162.646.531
Ricavi raccolta, smaltimento, verde e neve	5.471.939	4.981.260
Ricavi per certificati bianchi	8.472.370	7.185.940
Ricavi per servizi di telecomunicazioni	913.914	1.388.063
Ricavi illuminazione pubblica e semaforica	4.329.354	5.343.717
Altri ricavi	2.429.496	3.197.330

Si segnala:

- la voce "Ricavi investimenti" si riferisce alla fatturazione dei lavori di allacciamento ed estensione reti ad altre società del gruppo che provvederanno alla relativa capitalizzazione;
- la voce "Ricavi servizi corporate" è relativa ai service amministrativi, legali, sistemi informativi e organizzazione personale verso altre società del gruppo;
- la voce "Ricavi disciplinare operativo" è riferita alla remunerazione delle prestazioni e attività aventi ad oggetto la gestione tecnica dei servizi per conto di altre società del gruppo, regolati da appositi contratti;
- la voce "Ricavi per certificati verdi, bianchi, neri" rappresenta il ricavo per la vendita dei certificati bianchi maturati per competenza nell'anno;

- la voce "Ricavi igiene ambientale" è principalmente riferita alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che in seguito all'introduzione della Tares, a partire dal 1° gennaio 2013, viene fatturata direttamente ai Comuni delle provincie di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	31/12/2013	31/12/2012
Personale	3.193.124	990.096
Oneri finanziari	190.134	271.889
Materiali a magazzino	58.687	23.940
Totale	3.441.945	1.285.925

L'incremento del costo del personale capitalizzato è da attribuire all'affitto dei rami d'azienda "Progettazione" trasferiti da Enìa Piacenza S.r.l., Enìa Parma S.r.l. e Enìa Reggio Emilia S.r.l. come già descritto in precedenza.

5. Altri ricavi

	31/12/2013	31/12/2012
Rimborso personale in comando	454.647	402.737
Recuperi assicurativi/Rimborso danni	241.308	386.036
Rimborsi diversi	435.346	463.987
Ricavi esercizi precedenti	3.318.256	1.486.453
Fitti attivi/ Noleggi	474.801	716.341
Ricavi diversi	2.118.491	2.104.168
Vendita servizi informatici	766.886	211.408
Plusvalenze da alienazioni di beni	13.333	140.218
Ricavi da contratti di servizio	12.624.695	12.166.438
Contributi in conto esercizio	3.391.567	3.677.687
Totale	23.839.330	21.755.473

La voce "Ricavi da contratto di servizio" è riferita alla remunerazione delle prestazioni di staff per conto di altre società del gruppo, regolati da appositi contratti.

La voce "Contributi in conto esercizio" comprende i lavori di allacciamento utenze e la quota di competenza dell'esercizio dei contributi in c/capitale.

La voce "Ricavi esercizi precedenti" si riferisce a rettifiche di stime e a poste non previste nel bilancio 2012. Si segnalano principalmente Euro 974.714 per la definizione, con le Ferrovie dello Stato, delle interferenze per la realizzazione della TAV, Euro 604.358 relativi a rettifiche di stime per il contributo

riconosciuto per la restituzione di certificati bianchi, oltre ad Euro 211.000 dovuto al rimborso di imposte di registro in seguito a sentenza favorevole.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2013	Euro	454.838.132
Saldo al 31/12/2012	Euro	459.888.917
Variazioni	Euro	-5.050.785

La voce è così composta:

6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad Euro 13.080.113 e si riferiscono all'acquisto di certificati bianchi, materiali di magazzino e altre materie prime.

7. Spese per servizi

Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 351.900.702 e si dettaglia come segue:

	31/12/2013	31/12/2012
7. Costi per servizi	351.900.702	355.158.871
Prestazioni investimenti	46.443.183	49.257.009
Prestazioni Disciplinare Operativo	201.350.632	205.302.820
Prestazioni Disciplinare Flotte	3.227.686	3.364.158
Prestazioni c/terzi	3.314.663	3.495.997
Prestazioni servizi intercompany	5.007.988	4.891.086
Prestazioni Facility	3.869.267	3.319.288
Costi raccolta, smaltimento, verde e neve	59.573.404	60.391.468
Servizi informatici	3.538.341	3.182.277
Manutenzioni	2.715.794	1.704.851
Spese telefoniche	1.534.715	1.995.715
Consulenze	1.502.448	1.246.778
Spese bancarie e postali	805.141	586.812
Consumi acqua, gas, energia elettrica	2.911.080	2.947.700
Spese lavori, reti, impianti	4.778.701	3.107.623
Prestazioni servizi industriali	586.984	1.328.048
Personale in comando	1.058.615	701.386
Pasti	1.518.862	1.507.506
Compenso Amministratori/Collegio Sindacale	307.960	270.591
Altre prestazioni di servizi	7.855.238	6.557.758

Si segnala che la voce "costi disciplinare operativo" è riferita all'addebito delle prestazioni e attività svolte dalle Società Operative Territoriali e da altre società del gruppo, regolati da appositi contratti. La diminuzione dei costi per servizi è da attribuire principalmente a parte dei costi del ramo "Progettazione", che non sono più compresi tra i costi esterni fatturati dalle Società Operative Territoriali, ma che si riscontrano nei costi propri del personale.

8. Spese per godimento di beni di terzi

I canoni al 31/12/2013, pari ad Euro 10.768.378 (Euro 7.576.069 al 31/12/2012), per la maggior parte sono relativi a canoni di concessione di beni comunali relativi ai servizi gas e ambiente, ai canoni di affitto delle sedi aziendali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza cedute al Fondo Immobiliare REAM a fine 2012, e a cui è riconducibile l'incremento rispetto al precedente esercizio, oltre ad altri canoni di affitto nelle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza.

9. Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano complessivamente ad Euro 40.738.561 (Euro 27.550.976 al 31 dicembre 2012).

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 (n. 748 unità) si sono incrementati nel corso dell'esercizio di n. 203 unità trasferite da Enìa Piacenza S.r.l., Enìa Parma S.r.l. ed Enìa Reggio Emilia S.r.l. nei rami "Progettazione", a cui è riconducibile anche l'aumento dei costi del personale.

10. Ammortamenti e svalutazioni

L'ammontare delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pari ad Euro 23.427.272 (Euro 25.454.127 nel 2012). Sono calcolate secondo i criteri già esposti e la loro composizione per categoria di immobilizzazioni è stata riportata precedentemente.

Nella voce sono ricompresi anche accantonamenti al fondo svalutazione crediti per Euro 8.135.423.

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il valore esposto a bilancio rappresenta la variazione negativa di Euro 778.772 che le scorte di magazzino hanno avuto a fine esercizio, dovuta principalmente alla svalutazione ed alienazione di materiali di magazzino non più utilizzabili.

12. Accantonamenti per rischi

La voce si riferisce principalmente all'integrazione, in via prudenziale, del fondo rischi relativo agli sviluppi delle indagini riguardanti la vicenda "Green Money" (Euro 1.330.000), e alla copertura dei rischi derivanti dai contenziosi ancora aperti a fine esercizio (Euro 160.000).

14. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi sono pari ad Euro 4.440.167 (Euro 21.935.365 al 31 dicembre 2012).

	31/12/2013	31/12/2012
Oneri tributari	1.371.304	1.960.177
Spese generali	3.068.863	19.975.188
Totale	4.440.167	21.935.365

Si segnalano tra le "Spese generali" costi relativi ad esercizi precedenti, per Euro 1.781.459, relativi a rettifiche di stime od a poste non accantonate negli esercizi di competenza.

Lo scostamento rispetto al 31/12/2012 è da attribuire alla minusvalenza, contabilizzata nel precedente esercizio, pari ad Euro 14.345.878, generatasi in seguito alla cessione delle sedi di Piacenza, Parma e Reggio Emilia al Fondo Immobiliare REAM.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2013	Euro	5.904.628
Saldo al 31/12/2012	Euro	1.635.258
Variazioni	Euro	4.269.370

I proventi finanziari sono pari a Euro 9.588.244 (Euro 5.588.596 al 31/12/2012).

	31/12/2013	31/12/2012
Dividendi	8.949.717	2.519.088
Plusvalenze da cessione attività finanziarie	-	140.000
Interessi attivi di mora	129.675	1.351.992
Altri proventi finanziari	508.852	1.577.516
Totale	9.588.244	5.588.596

I dividendi sono relativi alle società controllate Enìa Piacenza S.r.l., Enìa Reggio Emilia S.r.l., Enìa Parma S.r.l. ed Eniatel S.p.A., alle società collegate Acos S.p.A., Atena S.p.A. e Sosel S.p.A., e alle partecipate minori Iren Acqua Gas S.p.A., Iride Servizi S.p.A. e Fondo Immobiliare REAM.

Tra gli altri proventi finanziari sono compresi gli interessi attivi maturati sui c/c di corrispondenza verso le società del Gruppo.

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 3.683.616 (Euro 3.953.338 al 31/12/2012):

	31/12/2013	31/12/2012
Interessi passivi verso il sistema bancario	67.644	209.905
Oneri finanziari da strumenti derivati	308.235	255.629
Oneri finanziari vs. controllanti	3.001.814	3.285.786
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in società collegate	132.705	-
Altri oneri finanziari	173.218	202.018
Totale	3.683.616	3.953.338

Gli interessi passivi verso il sistema bancario e gli oneri finanziari da strumenti derivati, espongono gli interessi e i differenziali corrisposti a fronte del mutuo e relativa copertura tasso verso Intesa Sanpaolo.

Gli oneri finanziari verso controllanti rilevano gli interessi sul finanziamento intercompany, commentato alla posta patrimoniale "Debiti verso controllanti".

Nella voce "altri oneri finanziari" sono compresi gli interessi passivi maturati sui c/c di corrispondenza nei confronti delle società emiliane per le quali Iren Emilia svolge il ruolo di Tesoreria centralizzata.

Le condizioni applicate sui c/c di corrispondenza sono allineate a quelle che Iren S.p.A. applica ad Iren Emilia, ovvero:

- su saldi attivi viene riconosciuto un tasso di interesse pari al tasso Euribor media mese rilevato da "Il Sole 24 Ore" (base 365);
- Su saldi passivi viene applicato un tasso di interesse pari alla media mensile del costo di provvista a breve dal sistema bancario di Iren S.p.A., rilevato mensilmente, aumentato dello 0,10%.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Come già descritto in precedenza, nell'esercizio le partecipazioni nelle società Atena S.p.A. ed Atena Patrimonio S.p.A. sono state oggetto di svalutazione per complessivi 4.267.086.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2013	Euro	-23.281
Saldo al 31/12/2012	Euro	268.868
Variazioni	Euro	-292.149

La gestione straordinaria evidenzia poste attive per Euro 10.920 (391.111 al 31/12/2012) e passive per Euro 34.201 (Euro 122.243 nell'esercizio 2012).

22. Imposte sul Reddito

Saldo al 31/12/2013	Euro	7.391.556
Saldo al 31/12/2012	Euro	2.177.977
Variazioni	Euro	5.213.579

Le imposte correnti, anticipate e differite di competenza dell'esercizio, sono le seguenti:

- I.R.E.S.	per Euro	6.331.264
- I.R.A.P.	per Euro	2.993.412
- Imposte anticipate	per Euro	-1.795.594
- Imposte differite	per Euro	-137.526

IRES – Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva. I dati sono espressi in migliaia di Euro. Si segnala che nelle altre variazioni in aumento è ricompreso l'effetto delle differenti aliquote di ammortamento civilistiche rispetto a quelle fiscali.

	Imponibile	Aliquota applicabile	Imposta	Aliquota effettiva
Utile ante imposte	19.899	27,50%	5.472	27,50%
Variazioni in aumento:				
IMU e altre imposte indeducibili	127	27,50%	35	0,18%
Accantonamento CIG-CIGS	79	27,50%	22	0,11%
Certificazione bilancio	54	27,50%	15	0,07%
Accantonamento fondo svalutazione crediti	7.320	27,50%	2.013	10,12%
Interessi di mora	2.825	27,50%	777	3,90%
Accantonamento spese future	1.490	27,50%	410	2,06%
Retribuzioni differite al personale	2.745	27,50%	755	3,79%
Svalutazioni/minusvalenze alienaz.partecip.	4.377	27,50%	1.204	6,05%
Altre variazioni	5.975	27,50%	1.643	8,26%
Variazioni in diminuzione:				
Dividendi	(8.390)	27,50%	(2.307)	-11,59%
Contributi allacciamento	(239)	27,50%	(66)	-0,33%
Interessi di mora	(2.335)	27,50%	(642)	-3,23%
Utilizzo fondi tassati	(6.945)	27,50%	(1.910)	-9,60%
Altre variazioni	(3.959)	27,50%	(1.089)	-5,47%
Utile fiscale	23.023		6.331	31,82%

Altre informazioni

Si forniscono di seguito altre informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Numero medio dei dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti al 31/12/2013:

	31/12/2013	31/12/2012
Dirigenti	12	12
Quadri	26	21
Impiegati	570	383
Operai	142	103
Totale	750	519

Compensi spettanti agli Amministratori ed al Collegio dei Sindaci

Si dettaglia di seguito l'ammontare dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Consiglio di Amministrazione	118.589	126.773
Collegio Sindacale	189.371	143.818
Totale	307.960	270.591

Concessione gestione servizio gestione rifiuti e distribuzione gas

Con riferimento alle concessioni in essere, si rimanda a quanto già descritto nel paragrafo "Gestione dei rischi aziendali" nella relazione sulla gestione.

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2013	31/12/2012
A. Disponibilità liquide e saldo tesoreria accentrata vs Iren S.p.A. iniziali	66.547.670	31.968.622
Flusso monetario per attività d'esercizio		
- Risultato prima delle imposte	19.898.713	6.734.320
- Imposte del periodo	(7.391.556)	(2.177.977)
a) Risultato netto	12.507.157	4.556.343
Rettifiche per:		
- Ammortamenti attività immateriali	6.439.541	7.050.491
- Ammortamenti attività materiali	16.987.731	18.403.636
- Risultato collegate valutate a patrimonio netto	-	-
- Accantonamenti netti fondi rischi	1.568.744	5.555.026
- Accantonamenti netti benefici ai dipendenti	1.946.416	1.408.876
b) Totale rettifiche	26.942.433	32.418.029
c) Variazione Attività/Passività per imposte differite	(1.938.561)	(3.601.010)
d) Variazione altre Attività/Passività non correnti	(1.666.204)	(1.223.396)
Variazione del capitale circolante netto:		
- Variazione rimanenze	1.254.967	(1.143.318)
- Variazione crediti commerciali	17.441.102	20.431.846
- Variazione crediti verso controllanti	2.731.126	(2.261.331)
- Variazione crediti tributari e altri crediti	13.287.899	(16.795.768)
- Variazione debiti commerciali	14.286.003	(18.988.290)
- Variazione debiti verso controllanti	640.719	(2.218.387)
- Variazione debiti tributari e altri debiti	3.923.460	3.840.380
e) Totale variazioni capitale circolante netto	53.565.277	(17.134.868)
B. Cash flow operativo (a + b + c + d + e)	89.410.102	15.015.099
Flusso monetario da (per) attività di investimento		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(4.306.815)	(4.330.289)
- immobilizzazioni materiali	(17.575.587)	30.393.626
- immobilizzazioni finanziarie	54.550.687	(33.806.690)
Totale investimenti	32.668.285	(7.743.353)
Realizzo investimenti, variazione area di consolidamento e attività destinate ad essere cedute	3.713.888	(38.800)
C. Totale flusso monetario da attività di investimento	36.382.173	(7.782.153)
D. Free cash flow (B+C)	125.792.275	7.232.946
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Erogazione di dividendi	(4.556.343)	(18.491.162)
Altre variazioni di Patrimonio netto	(8.478.626)	12.571.038
Variazione crediti finanziari	5.879.661	18.949.472
Variazione debiti finanziari	(74.000.152)	(15.110.308)
E. Totale flusso monetario da attività di finanziamento	(81.155.460)	(2.080.961)
F. Flusso monetario del periodo (D+E)	44.636.815	5.151.985
G. Disponibilità liquide e saldo tesoreria accentrata vs Iren S.p.A. finali (A+F)	111.184.485	37.120.607
H. Tesoreria accentrata verso Iren S.p.A. (saldo finale)	94.569.577	66.349.129
I. Tesoreria accentrata verso altre società (variazione di periodo)	16.041.870	(29.427.064)
L. Disponibilità liquide finali (G-H-I)	573.038	198.542

Informazioni sulle società o enti che esercitano su Iren Emilia S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

I dati essenziali della controllante Iren S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497 bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Per un adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Iren S.p.A. al 31 dicembre 2012, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Iren S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento di Iren Emilia S.p.A. Si riportano i dati essenziali del bilancio 2012 di Iren S.p.A.

Stato Patrimoniale Iren S.p.A. AL 31/12/2012			
31/12/2012		31/12/2012	
ATTIVITA'		PATRIMONIO NETTO	
Attività materiali	1.690.481	Capitale sociale	1.276.225.677
Attività immateriali	437.311	Riserve e utile (perdite) a nuovo	158.335.228
Partecipazioni in imprese controllate joint venture e collegate	2.410.241.884	Risultato netto del periodo	70.311.187
Altre partecipazioni	-	Totale patrimonio netto	1.504.872.092
Attività finanziarie non correnti	1.453.795.376	PASSIVITA'	
Altre attività non correnti	10.687.792	Passività finanziarie non correnti	2.076.086.729
Attività per imposte anticipate	30.164.232	Benefici ai dipendenti	10.590.067
Totale attività non correnti	3.907.017.076	Fondi per rischi ed oneri	19.670.784
Crediti commerciali	16.013.164	Passività per imposte differite	5.360.816
Crediti per imposte correnti	3.518.242	Debiti vari, altre passività non correnti	8.861.996
Crediti vari e altre attività correnti	44.179.915	Totale passività non correnti	2.120.570.392
Attività finanziarie correnti	274.357.852	Passività finanziarie correnti	566.530.016
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.630.418	Debiti commerciali	20.147.012
Totale attività correnti	342.699.591	Debiti vari e altre passività correnti	37.597.155
Attività destinate ad essere cedute	-	Debiti per imposte correnti	-
TOTALE ATTIVITA'	4.249.716.667	Totale passività correnti	624.274.183
		Passività correlate ed attività destinate ad essere cedute	-
		TOTALE PASSIVITA'	4.249.716.667

Conto Economico Iren S.p.A. al 31/12/2012	
RICAVI	
Ricavi per beni e servizi	13.320.191
Altri ricavi e proventi	18.541.969
TOTALE RICAVI	31.862.160
COSTI OPERATIVI	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.933)
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(16.869.618)
Oneri diversi di gestione	(5.367.972)
Costi per lavori interni capitalizzati	166.198
Costo del personale	(19.905.485)
Totale costi operativi	(41.988.810)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(10.126.650)
Ammortamenti	(114.350)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.771.674)
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.886.024)
RISULTATO OPERATIVO	(14.012.674)
Proventi finanziari	180.648.850
Oneri finanziari	(10.272.586)
Totale gestione finanziaria	70.376.264
Rettifica di valore di partecipazioni	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	56.363.590
Imposte sul reddito	13.947.597
Risultato netto da attività operative cessate	-
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	70.311.187

Il Presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Reggio Emilia, 24 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Ghibellini

APPENDICE

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(in unità di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	65.037
Servizi di attestazione ⁽¹⁾	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	9.050
Totale		74.087

(1) I servizi di attestazione riguardano l'attestazione del bilancio unbundling